



# **Peste Suina Africana e comportamento in escursione. Le zecche ed il comportamento in escursione. La Cimice del letto, comportamento e prevenzione.**

a cura del CAI Lombardia

Novembre 2024





# Peste Suina Africana e comportamento in escursione

a cura del CAI Lombardia

#AgriNews

**PSA**  
AGGIORNATE  
LE ZONE DI  
RESTRIZIONE  
IN LOMBARDIA

IL NUOVO  
REGOLAMENTO DI  
ESECUZIONE UE

SUINI

CONFCOOPERATIVE  
FEDAGRIPESCA  
LOMBARDIA



## **Cos'è la Peste Suina Africana?**

- È una malattia virale contagiosa che uccide suini e cinghiali,
- Non si trasmette all'uomo.
- Ad oggi non esistono vaccini, cure o trattamenti.
- Ha un effetto devastante per gli allevamenti suini e per gli animali selvatici.

## **Come si trasmette la peste suina africana?**

Il virus può diffondersi nelle popolazioni di cinghiali selvatici, tra i suini domestici o passare dai selvatici ai domestici.

Si può diffondere:

- per contatto diretto nei territori confinanti
- tramite l'uomo con le calzature, i vestiti o le attrezzature
- attraverso alimenti contaminati che possono trasportare il virus passivamente.



## Buone regole per il contrasto alla PSA.

Al rientro da un'escursione in un'area che potrebbe essere contaminata dalla PSA, prima di salire in auto cambiati le scarpe, disinfetta le suole con una soluzione acida e riponile in un sacchetto ben chiuso.





# Peste suina: le limitazioni per le attività outdoor in zona rossa.

**Aree escluse dai divieti:** rimangono escluse dai divieti le attività all'aperto svolte su strade provinciali e comunali e in generale su tutte le strade asfaltate, ma anche su quelle private necessarie a raggiungere le abitazioni, i luoghi di lavoro e i fondi agricoli di proprietà.

### LE PRESCRIZIONI ANTI PESTE SUINA

**I COMUNI IN ZONA ROSSA**  
Ponte Nizza, Bagnaria, Brallo di Pregola, Menconico, Zavattarello, Romagnese, Varzi, Val di Nizza, Santa Margherita di Staffora, Cecima, Colli Verdi (località Valverde) da oggi si aggiungono: Borgoratto Momorolo, Godiasco, Rocca Susella, Fortunago, Montesegale, Borgo Priolo, Rivanazzano Terme, Torrazza Coste, Retorbido, Codevilla

**IN ZONA GIALLA**  
Volpara, Rocca de' Giorgi, Colli Verdi (Ruino e Canevino) e si aggiungono da oggi: Casteggio, Oliva Gessi, Montebello della Battaglia, Montalto Pavese, Corvino San Quirico, Calvignano, Voghera

**Le regole contro il contagio per chi è in zona rossa**

- Vietato campeggiare e bivaccare
- Niente manifestazioni e raduni campestri nei boschi
- Proibito parcheggiare auto e moto sui prati
- I cani vanno tenuti al guinzaglio
- Vanno lavate le suole delle scarpe e delle gomme delle biciclette
- Le scarpe utilizzate nel bosco vanno messe in un sacchetto di plastica e poi lavate con acqua calda e sapone
- I vestiti vanno lavati dopo l'escursione
- La ricerca di funghi e tartufi è consentita ai soli residenti e ai proprietari o affittuari di seconde case

3 | PESTE



Regione Lombardia

---

ORDINANZA N. 230

Del 23/09/2024

---

Identificativo Atto n. 862

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA



## PESTE SUINA AFRICANA (PSA) - DISPOSIZIONI PER ATTIVITÀ ALL'APERTO

**Con ordinanze locali** *(esempio da regolamento del Parco dell'Aveto)*

È in vigore l'Ordinanza n 5/2023 del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana del 24.8.2023, pubblicata sulla GU del 31.8. L'Ordinanza è in vigore fino al 24.2.2024.

Nel rispetto delle misure di biosicurezza descritte nell'Allegato 2 della Ordinanza, nel territorio dei Comuni ricadenti nella Zona di restrizione II del Reg. UE 2023/1643 del 17.8.2023, fino a cessazione dell'emergenza sono consentite le attività all'aperto quali:

attività outdoor: escursionismo e mountain biking, attività equestre, orienteering, arrampicata sportiva, torrentismo, parapendio  
pesca in acque interne  
attività di studio e ricerca, monitoraggio ambientale e faunistico  
attività agro silvo colturali  
raccolta funghi

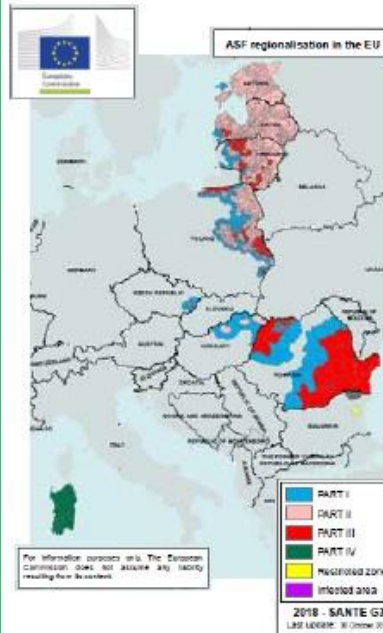




## PESTE SUINA AFRICANA (PSA) - DISPOSIZIONI PER ATTIVITÀ ALL'APERTO REGIONE LOMBARDIA *con ordinanze regionali*

### Quali sono i Paesi interessati nella Comunità Europea?

Allo stato attuale (11/2018), focolai di PSA sono stati registrati nei suini e nei cinghiali in **Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Ungheria e Bulgaria**, mentre in **Belgio e in Repubblica Ceca** sono stati colpiti solo i cinghiali.



Per ulteriori informazioni:

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

[https://ec.europa.eu/food/animals/animal-diseases/control-measures/asf\\_en](https://ec.europa.eu/food/animals/animal-diseases/control-measures/asf_en)

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

[marco\\_farioli@regione.lombardia.it](mailto:marco_farioli@regione.lombardia.it)  
[mario\\_chiani@regione.lombardia.it](mailto:mario_chiani@regione.lombardia.it)



Redazione:  
Regione Lombardia  
D.G. Welfare - Unità Organizzativa Veterinaria  
IZSLER - OEVR

### La Peste Suina Africana







## **PESTE SUINA AFRICANA (PSA) - DISPOSIZIONI PER ATTIVITÀ ALL'APERTO REGIONE LOMBARDIA - cenni -**

### **Zona infetta**

È una zona precedentemente indenne in cui sono stati riscontrati dei primi casi di peste suina africana in cinghiali selvatici

### **Zona di restrizione di tipo I**

È una zona in cui non sono ancora stati riscontrati casi di peste suina africana ma che si trova al confine con la zona in cui invece sono stati confermati uno o più casi.

### **Zona di restrizione di tipo II**

È una zona in cui sono stati riscontrati casi di peste suina africana in cinghiali selvatici.

### **Zona di restrizione di tipo III**

È una zona in cui sono stati riscontrati casi di peste suina africana nei suini domestici.



## PESTE SUINA AFRICANA (PSA) - DISPOSIZIONI PER ATTIVITÀ ALL'APERTO REGIONE LOMBARDIA

Al seguente link gli allegati che informano -in costante aggiornamento- in merito alla propagazione dell'epidemia PSA

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/sistema-welfare/sanita-pubblica-veterinaria/peste-suina-africana-psa/peste-suina-africana-psa>

### Allegati



#### **Elenco Comuni Zona di restrizione I**

Documento PDF - 120 KB



#### **Elenco Comuni Zona di restrizione II**

Documento PDF - 110 KB



#### **Elenco Comuni Zona di restrizione III**

Documento PDF - 139 KB



#### **Cartina zone di restrizione PSA**

DOCUMENTO GENERICO - 1,34 MB



## PESTE SUINA AFRICANA (PSA) - DISPOSIZIONI PER ATTIVITÀ ALL'APERTO REGIONE LOMBARDIA

Le misure in vigore nelle zone di restrizione di tipo I e nelle zone di restrizione tipo II, quest'ultime sovrapponibili alle misure previste per la zona infetta, sono state stabilite con ordinanza del Commissario straordinario alla PSA n. 5/2023 e smi.



Regione Lombardia

Istituzione



Servizi e informazioni



Scopri la

Accreditamento

Qualità e appropriatezza

Personale del sistema sanitario e sociosanitario, convenzionati e formazione continua

Farmaceutica, protesica e dispositivi medici

Reti di patologia e di servizi

Promozione della salute

Tutela e sicurezza del cittadino, lavoratore e consumatore

**Sanità pubblica veterinaria**

[Clic col destro per visualizzare come aprire la scheda]

[TREKKING](#)

[BIKING](#)

[PESCA DILETTANTISTICA](#)

[COMPETIZIONI DI PESCA SPORTIVA](#)

[ATTIVITA' AGROSILVOCOLTURALI](#)

[MONITORAGGIO AMBIENTALE E FAUNISTICO](#)

[RICERCA DI FUNGHI \[E TARTUFI\]](#)

[MANIFESTAZIONI RELIGIOSE](#)

[ATTIVITÀ DI CAMPEGGIO NEI BOSCHI](#)

[AREE PICNIC](#)

[TRANSUMANZA/ALPEGGIO](#)



## **PESTE SUINA AFRICANA (PSA) - DISPOSIZIONI PER ATTIVITÀ ALL'APERTO**

### **REGIONE LOMBARDIA - TREKKING**

- a) la fruizione delle aree rurali boscate o prative è consentita esclusivamente lungo i sentieri inclusi nella rete escursionistica regionale o, comunque, su quelli segnalati, nonché nelle pertinenze degli edifici;
- b) l'accesso ai sentieri è consentito esclusivamente applicando le misure previste nell'allegato protocollo di biosicurezza; è raccomandabile in ogni caso evitare di lasciare i cani liberi anche al di fuori delle aree naturali protette, salvo ulteriori obblighi di utilizzo del guinzaglio derivante da regolamentazioni specifiche;
- c) è vietato uscire dal tracciato dei sentieri nonché praticare ogni tipo di attività che implichi l'abbandono del sentiero stesso, fatto salvo per il raggiungimento di apposite aree per lo svolgimento delle attività sportive outdoor previste (ad esempio: piazzole decollo parapendio, accesso ai corsi d'acqua per le attività di pesca sportiva o per balneazione, via d'accesso alle palestre di roccia, aree picnic segnalate, etc.); per le attività di balneazione in fiumi e bacini dove tali attività siano autorizzabili ai sensi delle normative nazionali e regionali, i comuni individueranno le aree di Parcheggio e i percorsi di accesso assicurando la presenza delle cartellonistica informativa, i contenitori per i rifiuti e la presenza di disinfettanti, assicurando la necessaria vigilanza sul rispetto delle misure di biosicurezza;





## **PESTE SUINA AFRICANA (PSA) - DISPOSIZIONI PER ATTIVITÀ ALL'APERTO** **REGIONE LOMBARDIA - TREKKING**

d) ove non consentito da appositi regolamenti di fruizione, od altri provvedimenti normativi, per specifiche aree delimitate, è vietato campeggiare o bivaccare;

e) è obbligatorio effettuare il cambio di calzature alla partenza e all'arrivo delle escursioni; in particolare occorrerà provvedere al prelavaggio delle soles delle scarpe e delle gomme delle biciclette utilizzate per l'escursione e alla disinfezione delle stesse con disinfettanti attivi nei confronti del virus;

f) gli automezzi privati eventualmente utilizzati per approssimarsi al luogo di effettuazione delle attività devono essere parcheggiati esclusivamente in prossimità delle strade asfaltate o su aree appositamente dedicate a parcheggio (è vietato parcheggiare nei prati o in aree dove sia presente della vegetazione), eccetto quelli necessari allo svolgimento di attività agropastorali, soccorso, antincendio;

g) i gruppi e/o comitive lungo i sentieri, con o senza accompagnatore o guida, sono ammessi fino ad un **numero massimo di 20 persone**;



## **PESTE SUINA AFRICANA (PSA) - DISPOSIZIONI PER ATTIVITÀ ALL'APERTO** **REGIONE LOMBARDIA - TREKKING**

h) sono vietate manifestazioni e raduni campestri in aree non delimitate e recintate o prossime alle strade asfaltate;

i) al termine dell'attività è necessario provvedere al cambio delle calzature e riporre le calzature utilizzate in un robusto sacchetto di plastica al fine di evitare qualsiasi contaminazione;

j) al rientro a casa, spazzolare e lavare le calzature utilizzate durante l'attività di ricerca con acqua calda e sapone fino a quando le soles non risultano pulite e procedere quindi alla disinfezione con disinfettanti attivi nei confronti del virus della PSA;

k) provvedere al lavaggio degli indumenti utilizzati.

# Le zecche ed il comportamento in escursione

a cura del CAI Lombardia

Darfo Boario Terme  
17 Novembre 2024





## ***LE ZECHE : Cosa sono ?***

- Le zecche sono parassiti (Ixodidi, affini a ragni, acari e scorpioni), le dimensioni variano da qualche millimetro a circa 1 centimetro (secondo specie e stadio di sviluppo). Il corpo tondeggiante, il capo è munito di un apparato boccale (rostro) in grado di penetrare la cute e succhiare il sangue degli ospiti.
- L'attività delle zecche è connessa a temperatura e umidità e, in generale, la loro attività si concentra nei mesi caldi.
- L'*habitat* preferito delle zecche sono luoghi ricchi di vegetazione erbosa e arbustiva. La presenza di zecche dipende essenzialmente dalla presenza di ospiti da parassitare, perciò luoghi come stalle, ricoveri di animali e pascoli sono tra i loro ambienti preferiti.
- Le zecche non saltano e non volano. Sostano all'estremità di piante erbacee o di cespugli aspettando il passaggio di un animale al quale aggrapparsi (uomo incluso).
- Le zecche sono in grado di trasmettere all'uomo gli agenti patogeni di alcune patologie: le più conosciute sono Borreliosi o Morbo di Lyme, e Encefalite da zecca (TBE)





## **PREVENZIONE**

Alcune precauzioni per ridurre significativamente la possibilità di venire a contatto con zecche, o almeno per individuarle, prima che possano trasmettere patogeni infetti. **E' consigliato:**

- Indossare abiti chiari (più facile individuare eventuali zecche), coprirsi gli arti inferiori, calze chiare ad esempio, utilizzare pantaloni lunghi e portare preferibilmente un cappello.
- evitare il contatto con l'erba lungo il bordo dei sentieri, non addentrarsi nelle zone in cui l'erba è alta e folta.
- al termine dell'escursione, effettuare un attento esame visivo e tattile della propria pelle, dei propri indumenti e rimuovere le zecche eventualmente presenti. Le zecche tendono a localizzarsi preferibilmente sulla testa, sul collo, dietro le ginocchia, sui fianchi e all'inguine.
- trattare sempre gli animali domestici (cani) con appositi prodotti contro le zecche.
- controllare, scuotere ed eventualmente spazzolare gli indumenti prima di portarli all'interno delle abitazioni per poi lavarli.

In commercio esistono repellenti specifici, ma sono efficaci anche quelli contro le zanzare.



## ***COSA FARE SE CI TROVIAMO UNA ZECCA***

Se individuate sul corpo, le zecche vanno prontamente rimosse: la probabilità di contrarre un'infezione è direttamente proporzionale alla durata della loro permanenza sull'ospite. Tenete comunque presente che solo una percentuale di zecche è portatore di patogeni infetti.



## ***RIMOZIONE DELLA ZECCA **COSA NON FARE*****

Per rimuoverle **NON USARE MAI**: alcol, benzina, acetone, trielina, ammoniaca, olio o grassi, né oggetti arroventati, fiammiferi, sigarette per evitare rigurgito e ulteriore penetrazione nella pelle.



## ***RIMOZIONE DELLA ZECCA***

### **COSSA FARE:**

- la zecca deve essere afferrata con una pinzetta a punte sottili, il più possibile vicino alla superficie della pelle, e rimossa tirando dolcemente. Si possono trovare in commercio dei kit con pinzette specifiche per la rimozione delle zecche. Occorre prestare massima attenzione a non schiacciare il corpo della zecca, onde evitare rigurgiti della stessa.
- dopo la rimozione disinfettare la zona, evitando l'uso di disinfettanti che colorano la cute (come la tintura di iodio) impedirebbero di notare l'eventuale formarsi di rash cutanei.
- evitare di toccare a mani nude la zecca nel tentativo di rimuoverla.
- Potrebbe essere utile conservare la zecca (in boccetta con alcol al 70%) per farla analizzare. Una identificazione morfologica (ed eventuale isolamento di patogeni) in caso necessità potrebbe permettere di ricevere cure mirate e medicine specifiche.
- dopo la rimozione è consigliabile una profilassi antitetanica
- rivolgersi al proprio medico curante nel caso si noti un alone rossastro (che tende ad allargarsi) o febbre, mal di testa, debolezza, dolori articolari, ingrossamento dei linfonodi.

# La Cimice del letto, comportamento e prevenzione.

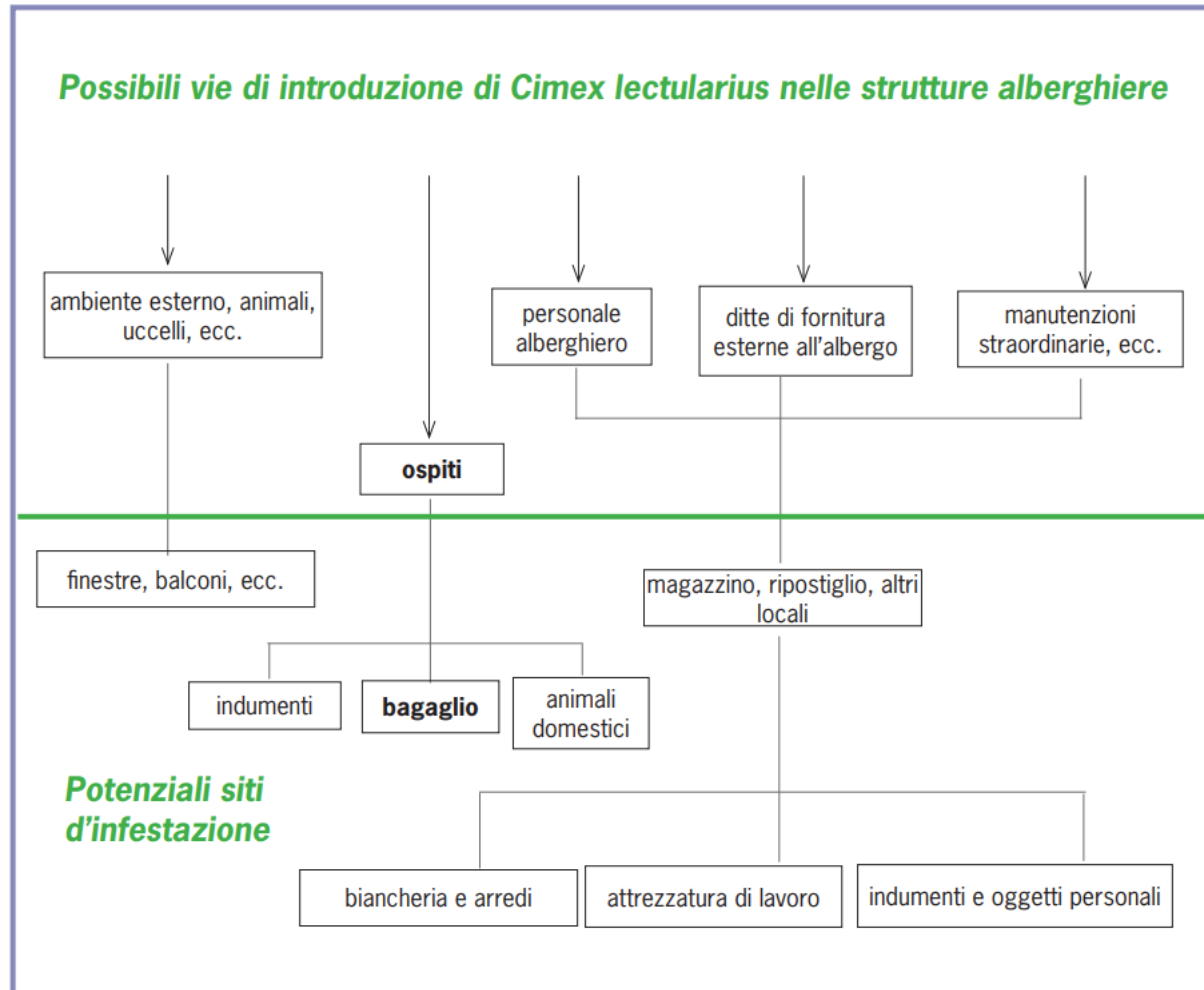
a cura del CAI Lombardia





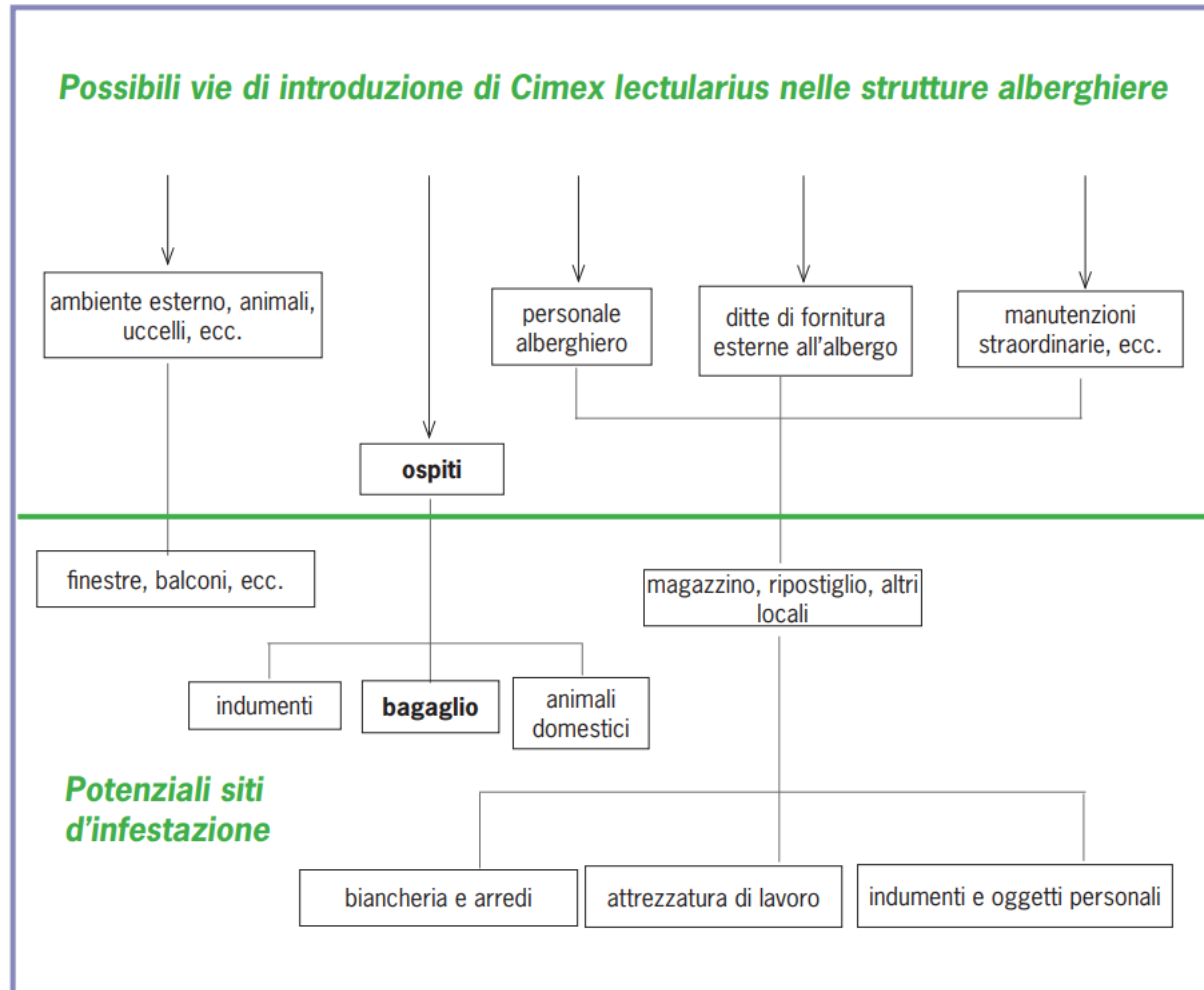


## La prevenzione e la gestione dell'infestazione da Cimice del letto.



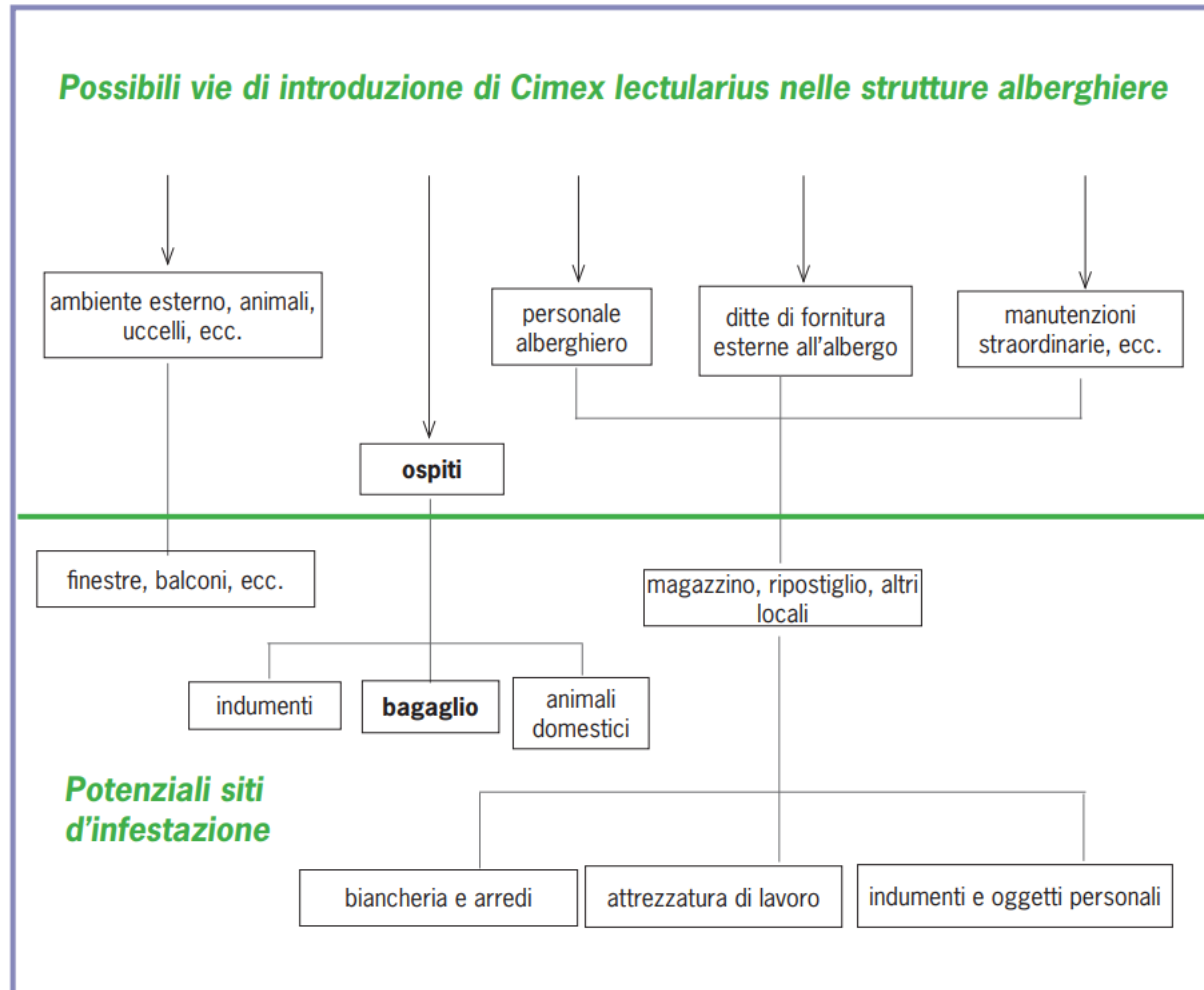


## La prevenzione e la gestione dell'infestazione da Cimice del letto.





## La prevenzione e la gestione dell'infestazione da Cimice del letto.





## **La prevenzione da Cimice del letto:**

Prima di andare a letto: alza le lenzuola e ispeziona il materasso, la rete, le doghe e la testiera del letto, utilizza una torcia per ispezionare da vicino queste aree.

Assicurati di prestare particolare attenzione agli angoli e alle cuciture del materasso perché le cimici dei letti preferiscono nascondersi in questi punti.

Le cimici dei letti non possono sopravvivere a temperature estreme, specialmente il caldo.

**Una volta che torni a casa, è essenziale lavare gli indumenti che hai portato in viaggio, anche quelli che non hai indossato, in acqua calda.**





# **Peste Suina Africana e comportamento in escursione. Le zecche ed il comportamento in escursione. La Cimice del letto, comportamento e prevenzione.**

a cura del CAI Lombardia

